

Città di

**SAN SALVATORE MONFERRATO**

REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piazza Gen. Carmagnola, 26 15046 San Salvatore Monferrato

tel. 0131\_233122 fax. 0131\_238208 P.I. 00446660060 C.F. 80005590064



**SERVIZIO DI GESTIONE ASILO NIDO  
COMUNALE (MICRONIDO)  
“PARCO PINETA”**

**RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

**CALCOLO DEGLI IMPORTI**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – RUP  
Alessandra Spriano**

*Documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.lgs 82/2005*

**San Salvatore Monferrato, 07.05.2026**

## **PREMESSE**

Nell'immobile sito in Via Pozzi n. 6, denominato "Padiglione Fedele Frascarolo", presso la Colonia solare "G. Barco", parte integrante e con esso in armonia del Parco Pineta, ha sede l'Asilo nido comunale (micronido) "Parco Pineta" di San Salvatore.

L'Asilo nido è destinato ad ospitare n. 20 (venti) bambini, salvo l'incremento previsto dall'art. 29, comma 6 della L.R. 3/2023, di età inferiore all'anno, purché divezzi, e fino ai 36 mesi.

Il servizio che il COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO intende porre a base di gara è la gestione dell'asilo nido (micro nido) comunale "Parco Pineta", comprensivo del complesso delle attività necessarie, anche accessorie, per dare il servizio secondo le condizioni stabilite dal Regolamento comunale approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 22.03.2011 e s.m.i., e dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi previste, per il periodo di 2 (due) anni educativi, decorrenti dal 01/09/2026 fino al 30/06/2028 e con possibilità di rinnovo per ulteriori anni educativi 1 (uno) fino al 30/06/2029.

A disciplina del servizio sono stati predisposti il capitolato speciale d'appalto, in cui sono riportate le specifiche tecniche richieste per il servizio in argomento, la presente relazione tecnico-illustrativa e lo schema di contratto.

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato "a corpo" ritenuta la modalità più idonea in relazione alla natura e alle caratteristiche del servizio oggetto di affidamento.

In particolare, il servizio di gestione dell'asilo nido comunale si configura come servizio continuativo, complesso e ad alta intensità di manodopera, con prevalenza di costi fissi, in particolare del costo del lavoro, che rappresenta la componente economicamente dominante dell'appalto e non risulta significativamente comprimibile o variabile in funzione del numero degli utenti effettivamente frequentanti.

La modalità "a corpo" consente di soddisfare le seguenti esigenze:

- garantire la continuità educativa e organizzativa del servizio, che richiede la presenza stabile di personale qualificato in numero adeguato, indipendentemente dalle oscillazioni fisiologiche dell'utenza, entro i limiti della capienza autorizzata;
- assicurare stabilità gestionale e qualità del servizio, evitando che la variabilità del corrispettivo possa incidere negativamente sull'organizzazione del personale, sulla continuità educativa e sugli standard qualitativi richiesti;
- garantire coerenza con la programmazione del servizio pubblico locale, che impone la disponibilità del servizio a prescindere dal tasso di saturazione della struttura, entro i limiti autorizzati dalla normativa regionale.

La determinazione a corpo non pregiudica, inoltre, i principi di concorrenza, trasparenza e parità di trattamento, in quanto:

- l'importo a base di gara è stato determinato sulla base di una stima analitica dei costi, con particolare riferimento al costo del personale, nel rispetto dei contratti collettivi di settore;
- sono state previste clausole di revisione prezzi ai sensi della normativa vigente;
- è garantito l'equilibrio economico dell'appalto attraverso la definizione di un corrispettivo congruo e proporzionato.

Alla luce di quanto sopra, la modalità di determinazione del corrispettivo "a corpo" risulta conforme ai principi di buon andamento, economicità e adeguatezza dell'azione amministrativa, nonché idonea a garantire l'efficace ed efficiente gestione del servizio.

## **INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3, DEL D.LGS. 81/2008**

Non si è provveduto alla stesura del DUVRI - Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (art. 26 comma 3 D. Lgs. 81/2008), allo stato attuale non necessario, in quanto le prestazioni oggetto del servizio si svolgono prevalentemente nei locali dell'asilo nido e vengono espletate esclusivamente dal personale dipendente dell'Appaltatore, senza interferenze con il personale della Stazione appaltante o di altro appaltatore.

### **MOTIVAZIONE DELLA MANCATA SUDDIVISIONE IN LOTTI (ART. 58 D.LGS. 36/2023)**

L'Amministrazione ha valutato l'opportunità di suddividere l'appalto in lotti, ritenendo tuttavia tale opzione non percorribile e contraria al pubblico interesse per le seguenti motivazioni:

1. **Unitarietà funzionale e pedagogica:** Il servizio oggetto dell'affidamento riguarda un micronido con capacità massima di 20 utenti. La gestione dell'attività educativa, ausiliaria e di ristorazione interna costituisce un *unicum* inscindibile. La frammentazione dei servizi comprometterebbe la continuità e la coerenza del progetto pedagogico, che richiede una visione d'insieme e una coordinazione univoca delle risorse umane impiegate.
2. **Economia di gestione e coordinamento:** Data la dimensione ridotta della struttura (micronido), la suddivisione in lotti comporterebbe una diseconomia di scala e un aggravio ingiustificato dei costi di gestione e di coordinamento per l'Ente. La presenza di più operatori economici all'interno di uno spazio fisico limitato renderebbe estremamente complessa la gestione della sicurezza e l'armonizzazione dei protocolli igienico-sanitari.
3. **Responsabilità univoca:** Al fine di garantire la massima tutela dei minori, l'Amministrazione intende individuare un unico centro di responsabilità per tutti gli aspetti del servizio (educativo, igienico e alimentare), evitando potenziali conflitti di competenza tra diversi appaltatori che potrebbero ripercuotersi negativamente sulla qualità e sulla sicurezza del servizio offerto.

Alla luce di tali considerazioni, si ritiene che l'appalto a lotto unico sia l'unica modalità idonea a garantire l'efficienza gestionale e l'efficacia del progetto educativo, pur restando la procedura aperta una garanzia di ampio confronto concorrenziale.

### **STIMA DEL VALORE DELL'APPALTO**

	<b>Importo mensile</b>	<b>Importo periodo 01.09.2026-30.06.2028 (20 mesi)</b>	<b>Importo periodo 01.09.2028-30.06.2029 (10 mesi)</b>	<b>TOTALE</b>
Costo presunto manodopera (80,37%)	€ 13.380,47	€ 267.609,40	€ 133.804,70	€ 401.414,10
Materiale didattico (1,34%)	€ 222,78	€ 4.455,60	€ 2.227,80	€ 6.683,40
Spese generali (assicurazioni, costi amministrativi, spese per consulenze: HACCP, sicurezza, RSPP, ecc.) (4,31%)	€ 717,86	€ 14.357,20	€ 7.178,60	€ 21.535,80
Derrate alimentari (7,88%)	€ 1.311,96	€ 26.239,20	€ 13.119,60	€ 39.358,80
Materiale pulizie e igiene (1,34%)	€ 222,78	€ 4.455,60	€ 2.227,80	€ 6.683,40
Utile d'impresa (4,76%)	€ 792,79	€ 15.855,80	€ 7.927,90	€ 23.783,70
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 16.648,64</b>	<b>€ 332.972,80</b>	<b>€ 166.486,40</b>	<b>€ 499.459,20</b>
Oneri Sicurezza		€ 5.500,00	€ 2.750,00	€ 8.250,00
<b>Totale valore stimato</b>		<b>€ 338.472,80</b>	<b>€ 169.236,40</b>	<b>€ 507.709,20</b>
Importo opzioni di cui all'art. 120 D.lgs. 36/2023		€ 66.594,56	€ 33.297,28	€ 99.891,84

Valore stimato complessivo per il periodo 01/09/2026 - 30/06/2029 + opzioni				€ 607.601,04
---	--	--	--	--------------

### STIMA DEI COSTI DELLA MANODOPERA

Il costo del personale è stato calcolato sulla base del rapporto educatore/bambino di 1 a 8, e di n. 1 ausiliario per il periodo settembre – giugno, tenendo conto del “Contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo” (CCNL Cooperative Sociali – T151), aggiornato all’aumento contrattuale previsto per la retribuzione del mese di gennaio 2026 (costo orario lavoratori a tempo indeterminato), come segue:

	Mansione	Livello	Costo orario Euro	Ore settimanali	Costo settimanale Euro	Costo mensile Euro	Costo annuo (10 mesi) Euro
1	Cuoco/addetto pulizie/ausiliario	B1	21,36	38	811,68	3.514,57	35.147,70
2	Educatore prima infanzia	D1	24,39	30	731,70	3.168,26	31.682,60
3	Educatore prima infanzia	D2	25,78	30	773,40	3.348,82	33.488,20
4	Educatore prima infanzia	D2	25,78	30	773,40	3.348,82	33.488,20
TOTALI					3.090,18	13.380,47	133.804,70

L’importo di cui alla mansione n. 1, comprende sia il costo della manodopera relativo alla prestazione principale, sia il costo della manodopera relativo alla prestazione secondaria (incidente nella misura del 31%), come individuate all’art. 4 del capitolato speciale d’appalto.

### PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio in appalto rientra tra i servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE per i quali la soglia di rilevanza europea è fissata in euro 750.000. L’appalto è pertanto di importo inferiore a tale soglia. In considerazione dell’entità economica e della limitata dimensione dell’utenza di riferimento, si ritiene conseguentemente insussistente un interesse transfrontaliero certo.

Il valore dell’appalto, come sopra calcolato, consentirebbe l’esperienza di una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. e) del D.lgs. 36/2023. Tuttavia, vista la rilevanza del servizio, la procedura individuata da questa Stazione appaltante per la scelta del contraente è la “Procedura Aperta”, ex art. 71 D.lgs. 36/2023, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 108 del Codice stesso, ritenuta lo strumento più idoneo a coniugare il principio di trasparenza con l’esigenza di assicurare un servizio di elevato standard qualitativo, fondamentale per la tutela dell’interesse primario dei minori utenti. Tale scelta è stata effettuata al fine di garantire la massima partecipazione possibile e intercettare le migliori soluzioni pedagogiche e gestionali presenti sul mercato.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTA

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata da una commissione giudicatrice all’uopo nominata, in base ai seguenti punteggi:

PUNTEGGI	
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

### OFFERTA TECNICA

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, un progetto di gestione, definito su base periodica teorica e comprensivo della relativa programmazione, in forma libera, purché chiara e sintetica. Il progetto dovrà essere redatto in lingua italiana, con carattere Calibri dimensione 11pt., interlinea singola, suddiviso in capitoli corrispondenti ai criteri di valutazione sotto riportati, ed essere complessivamente composta da un numero massimo di 20 cartelle formato A4 (esclusi copertina, indice ed eventuali depliant/fotografie allegati), numerate in sequenza progressiva, (una cartella corrisponde ad un foglio A4 compilato su una sola facciata).

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e sub-criteri elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella tabella sono identificati con la lettera **D** i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice; con la lettera **Q** i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica; con la lettera **T** vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX		
		D	Q	T
<b>A</b>	<b>Qualità del progetto</b>			
A.1	<b>Organizzazione del servizio</b> Il concorrente dovrà relazionare tenendo conto dei seguenti elementi: 1) organizzazione dell'attività nelle diverse fasi della giornata (accoglienza, attività ludico-educativa, pranzo, riposo, cura della persona), 2) organizzazione del personale secondo turni e mansioni, 3) responsabilità di coordinamento, 4) indicatori di qualità, 5) strumenti di controllo,	15		
A.2	<b>Inserimento ed integrazione del bambino</b> Il concorrente dovrà indicare le modalità che intende adottare nella gestione dell'inserimento e ambientamento dei minori, prestando particolare attenzione ai bambini con disabilità o in condizione di svantaggio sociale	10		
A.3	<b>Personalizzazione del servizio</b> Fermi gli standard del Capitolato, il concorrente dovrà descrivere il grado di flessibilità organizzativa in base agli elementi di dieta, di attività ricreative, di relazione con l'esterno	10		

A.4	<b>Formazione del personale impiegato</b> Il concorrente dovrà descrivere il piano di formazione continua del personale che intende attuare nell'esecuzione del servizio	5		
A.5	<b>Misure organizzative al fine di assicurare la continuità del personale</b> (modalità di sostituzione in caso di assenze, criteri per fronteggiare il turn over, modalità di contenimento del turn over)	5		
A.6	<b>Qualità del servizio mensa e aspetti igienico-sanitari.</b> L'offerta del concorrente dovrà esplicitare: - l'organizzazione dei pasti e dei menù - la gestione HACCP che il concorrente intende adottare - l'attenzione ad eventuali diete speciali e allergie	3		
A.7	<b>Progetto relativo a servizio pulizia</b> Il concorrente dovrà indicare le eventuali migliorie che intende adottare rispetto alle prestazioni standard indicate all'art. 17 del capitolato speciale d'appalto	2		
A.8	<b>Progetto relativo al rapporto con i genitori</b> Il concorrente dovrà indicare come intende sostenere le famiglie nella cura e nella crescita dei figli, e le modalità di comunicazione con le stesse (colloqui, strumenti digitali, report, ecc...)	2		
A.9	<b>Progetto "Nido nell'acqua"</b> Il progetto costituirà attività prevalente in caso di attivazione dell'opzione "Nido Colonia" di cui all'art. 11 del capitolato. Il Progetto "nido nell'acqua" è inteso come valore aggiunto al progetto educativo annuale. Il termine "nido nell'acqua" nasce dall'idea di creare per il bambino una culla galleggiante nell'acqua dove trascorrere le settimane più calde di luglio. Ove il bambino dovrà sentirsi accolto, difeso e rilassato, entrando in contatto con l'acqua, fino ad immergersi in essa. L'elemento "acqua", portato nel contesto educativo, diventa esperienza sensoriale preziosa per lo sviluppo cognitivo e motorio del bambino. Il progetto deve indicare: - Descrizione puntuale delle attività di gioco, - I materiali che si intende utilizzare per la realizzazione delle attività di gioco inerenti il progetto. Nella valutazione si terrà conto anche dell'eventuale inserimento di attività psicomotoria specifica e qualificata.	2		
	<b>Totale criterio A</b>		<b>54</b>	
<b>B</b>	<b>Merito tecnico</b>			
B.1	<b>Struttura tecnico aziendale</b> Il concorrente dovrà indicare il complessivo numero di figure di coordinatore pedagogico, di figure educative, di personale ausiliario presenti nel proprio organico aziendale	5		

B.2	<b>Possesso di altre certificazioni</b> - UNI 11034 (2 PT) - SA 8000 (1 PT) - ISO 14001 (1 PT) - ISO 9001 (1 PT)			5
B.3	<b>Possesso della certificazione della parità di genere</b> di cui all'articolo 46 bis del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198) - UNI PdR 125:2022, da dimostrare mediante allegazione di copia conforme all'originale. <i>In caso di RTI/consorzi, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti per l'ottenimento del punteggio.</i>			3
	<b>Totale criterio B</b>	<b>13</b>		
<b>C</b>	<b>Migliorie</b>			
C.1	<b>Proposte progettuali migliorative</b> Proposte progettuali migliorative, strettamente attinenti al servizio oggetto di affidamento e realizzabili senza ulteriori oneri a carico dell'Ente, purché concretamente attuabili, pertinenti e coerenti con le finalità educative del servizio; a titolo esemplificativo e non esaustivo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornitura di ulteriori materiali ludico-didattici, educativi e sensoriali;</li> <li>• introduzione di arredi o attrezzature migliorative per gli spazi interni ed esterni;</li> <li>• realizzazione di laboratori educativi integrativi;</li> <li>• incremento delle ore di coordinamento pedagogico;</li> <li>• ampliamento delle ore di compresenza del personale educativo;</li> <li>• attivazione di interventi di supporto alla genitorialità;</li> <li>• organizzazione di incontri periodici con le famiglie;</li> <li>• predisposizione di progetti di continuità educativa con altri servizi scolastici ed educativi;</li> <li>• implementazione di strumenti digitali per la comunicazione scuola-famiglia;</li> <li>• attivazione di iniziative finalizzate all'inclusione e all'integrazione di minori con bisogni educativi speciali;</li> <li>• proposte migliorative inerenti alla sostenibilità ambientale del servizio;</li> <li>• introduzione di sistemi di monitoraggio della qualità del servizio e rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza;</li> <li>• ulteriori prestazioni accessorie o integrative coerenti con l'oggetto dell'appalto;</li> <li>• ecc.</li> </ul> Non saranno valutate proposte generiche, meramente dichiarative ovvero non direttamente riconducibili al		<b>3</b>	

	servizio posto a base di gara.		
	<b>Totale criterio C</b>		<b>3</b>

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica:

In relazione ai **punteggi discrezionali (D)**, i coefficienti da moltiplicarsi per il punteggio previsto per il sub criterio in valutazione, sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, attribuendo ZERO a offerte nulle o assolutamente inconsistenti, attribuendo UNO a offerte ottime, che si distinguono per le soluzioni proposte e attribuendo PUNTEGGI INTERMEDI tra ZERO e UNO in funzione della qualità dell'offerta, in relazione alla maggiore coerenza con il progetto e il capitolato, come di seguito indicato:

Ottimo:	1
Buono:	da 0,9 a 0,99
Adeguito:	da 0,8 a 0,89
Idoneo:	da 0,7 a 0,79
Sufficiente:	da 0,6 a 0,69
Non sufficiente:	da 0,2 a 0,59
Inadeguato:	da 0,1 a 0,19
Nulle o assolutamente inconsistenti:	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte dei commissari, in coefficienti definitivi, per ogni singolo elemento di valutazione. Il punteggio per ciascun sub criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il punteggio attribuibile al sub criterio.

In relazione ai **punteggi quantitativi (Q)**, la modalità di attribuzione del punteggio è indicata nel riquadro relativo alla descrizione del sub criterio quantitativo.

I **“Punteggi tabellari” (T)** saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto, come indicato nel riquadro della tabella sopra riportata relativo alla descrizione del sub criterio tabellare.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei punteggi agli elementi qualitativi, quantitativi e tabellari procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione della sommatoria dei punteggi acquisiti applicando il metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum C_{xi} * P_x$$

dove

$P_i$  = punteggio del concorrente *i-esimo*

$C_{xi}$  = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

$P_x$  = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n tanti sono i criteri di aggiudicazione.

Il punteggio tecnico attribuito in relazione a ciascun elemento di valutazione dell'offerta tecnica è arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e, per eccesso, se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

Non verrà effettuata alcuna riparametrazione.

Non si applica alcuna soglia di sbarramento.

#### Offerta economica

Il concorrente dovrà esprimere il ribasso percentuale che intende praticare sull'importo a base di gara soggetto a ribasso di € 332.972,80 per il periodo 01.09.2026 – 30.06.2028.

Il concorrente dovrà altresì indicare:

- il costo orario per il personale necessario a garantire l'adeguata esecuzione del servizio in caso di "Integrazione scolastica" di cui all'art. 11 del Capitolato speciale d'Appalto;
- il costo a bambino/a settimana per l'attivazione del servizio "Nido Colonia" di cui all'art. 11 del Capitolato speciale d'appalto. L'importo dovrà tenere conto anche di quanto indicato dal concorrente nell'offerta tecnica con riferimento al criterio di valutazione A.9;

I costi indicati non saranno oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio dell'Offerta economica.

Si precisa che in caso di discordanza fra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere verranno presi in considerazione i valori espressi in lettere, salvo il caso in cui gli elementi del caso concreto consentano in modo univoco di riconoscere l'errore materiale.

All'offerta migliore verranno attribuiti 30 punti.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionali calcolati, al fine di evitare distorsioni nella formazione della graduatoria, con il criterio della proporzionalità assoluta, secondo la seguente formula:

$$\frac{30 \times (100 + \text{ribasso considerato})}{(100 + \text{ribasso più elevato})}$$

Il punteggio economico è arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e, per eccesso, se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

### **METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI**

La commissione procede, in relazione a ciascuna offerta tecnica, all'attribuzione dei punteggi complessivi per ogni singolo offerente, quale sommatoria del punteggio relativo all'offerta tecnica e del punteggio relativo all'offerta economica, con l'applicazione della seguente formula:

$$PTot(i) = PTi + PEi$$

dove:

PTot(i) = punteggio totale attribuito al concorrente

PTi = punteggio attribuito all'offerta tecnica del concorrente

PEi = punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente

L'aggiudicazione è disposta a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio complessivo PTot(i) maggiore.

Ai sensi dell'art. 110 comma 1 del d.lgs. 36/2023, relativamente al criterio adottato per la determinazione dell'offerta anomala, si prevede che l'offerta è da ritenersi anomala quando sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente documento. Tale calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. Il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Ove non siano risultate offerte sospette di anomalia, il Responsabile Unico del Progetto verificherà la congruità (rispetto all'entità ed alle caratteristiche dell'appalto) dei costi specifici per la sicurezza indicati in Offerta nonché delle spese relative al costo del personale.

Il Responsabile unico del progetto si riserva, in ogni caso, la possibilità di valutare la congruità dell'Offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ove siano risultate offerte sospette di anomalia ex art. 110 del Codice, il Responsabile Unico del Progetto verificherà la congruità procedendo ai sensi del predetto articolo 110. Il Responsabile Unico del Progetto richiederà al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

## CALCOLO DELLA SPESA

<b>SERVIZIO DI GESTIONE ASILO NIDO "PARCO PINETA"</b>	
<b>Periodo 01.09.2026-30.06.2028</b>	
Importo servizio soggetto a ribasso	€ 332.972,80
<i>(di cui spesa personale)</i>	<i>(€267.609,40)</i>
oltre costi sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 338.472,80</b>
IVA 5% su servizio (comprensivo della spesa per il personale)	€ 16.648,64
IVA 22% su oneri	€ 1.210,00
Contributo ANAC	€ 410,00
Rimborso spese di gara Centrale unica di committenza	€ 1483,11
<b>TOTALE</b>	<b>€ 358.224,55</b>

## QUADRO ECONOMICO GENERALE

<b>SERVIZIO DI GESTIONE ASILO NIDO "PARCO PINETA"</b>					
	Descrizione	Periodo 01.09.2026- 30.06.2028	Eventuale rinnovo Periodo 01.09.2028- 31.06.2029	Opzioni art. 120 D.lgs. 36/2023	TOTALE
A	Importo servizio soggetto a ribasso	€ 332.972,80	€ 166.486,40	€ 99.891,84	€ 599.351,04
	<i>(di cui spesa personale)</i>	<i>(€267.609,40)</i>	<i>(€133.804,70)</i>	<i>(€80.282,82)</i>	<i>(€481.696,92)</i>
B	oltre costi sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.500,00	€ 2.750,00		€ 8.250,00
<b>A+B=C</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 338.472,80</b>	<b>€ 169.236,40</b>		<b>€ 607.601,04</b>
D	IVA 5% su A (comprensivo della spesa per il personale)	€ 16.648,64	€ 8.324,32	€ 4.994,59	€ 29.967,55
E	IVA 22% su B	€ 1.210,00	€ 605,00		€ 1.815,00
F	Contributo ANAC				€ 410,00
G	Rimborso spese di gara Centrale unica di committenza				€ 1.483,11
H	Arrotondamenti				€ 23,30
<b>C+D+E+F+G+H</b>	<b>TOTALE GENERALE QUADRO ECONOMICO</b>				<b>€ 641.300,00</b>